

**Giovedì 2 Febbraio 2012**

## **Estorto dal dipendente pizzaiolo, ristoratore denuncia e fa arrestare due pregiudicati**



L'aver assunto un pizzaiolo pregiudicato si è trasformato in un incubo per il titolare di un ristorante messinese, finito nelle mire del dipendente e di un altro "amico" pregiudicato. L'esercente ha però denunciato, facendo arrestare entrambi.

Davide Papa Sono due vecchie conoscenze delle forze dell'Ordine il messinese ed il napoletano arrestati dalla Polizia per aver tentato di imporre il pizzo ad un ristoratore messinese.

Santo Chiara, 36 anni, ed il trentenne Luca Davide Papa, originario di Napoli ma residente da tempo a Messina, hanno diversi precedenti alle spalle ed ora sono tornati in carcere con le accuse di tentata estorsione, e per il solo Papa, di usura.

Il provvedimento è arrivato alla fine dell'inchiesta condotta dal Commissariato Nord ed avviata proprio dopo la denuncia dell'esercente finito nel mirino del suo stesso dipendente, cioè il pizzaiolo Papa.

Il napoletano pretendeva che il titolare assumesse la moglie e, facendosi scudo con l'amico Chiara, noto criminale, aveva preteso per Natale una "realità" da 500 euro. Per di più Chiara spadroneggiava all'interno del ristorante, consumando senza pagare e portando con sé altri avventori, regolarmente non paganti.

Indagando sul caso, la Polizia ha scoperto anche che il pizzaiolo "arrotondava" con i prestiti a strozzo. Dopo aver prestato mille euro ad una terza persona, pretendeva la restituzione della somma più un 20% di interesse, pena la morte.